



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

Via della Repubblica, 48 – 71010 CARPINO (FG)

C.M.: FGIC806003

www.iocarpino.edu.it

Email: fgic806003@istruzione.it

P.E.C.: fgic806003@pec.istruzione.it

Tel.: 0884.997027

C.F.: 84004950

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ - a.s. 2024/2025

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

Per l'Anno Scolastico 2024 - 2025

Proposto dai G.L.O. d'Istituto e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti nell'a. s. 2020/2021:	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	16
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	16
2. Disturbi Evolutivi Specifici	18
➤ DSA	14
➤ ADHD/DOP	

➤ Bordeline Cognitivo	
➤ Altro	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	36
% su popolazione scolastica	7,43 % c.a.
N° PEI redatti dai GLHO a.s. 2023/2024	16
N° di PDP redatti dai consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	4
N° di PDP redatti dai consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	12

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di Sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenza di base	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali/coordinamento	Attività di orientamento	SI
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)	Monitoraggio e controllo	SI
Pedagogisti e affini esterni /interni		NO
Docenti tutor / mentor		NO
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO-GLI	SI
	Rapporti con le famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO-GLI	SI
	Rapporti con le famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO-GLI	SI
	Rapporti con le famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti d'inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali (UVM) e istituzioni	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità: <i>Rapporti istituzionalizzati con la ASL per gli alunni con disabilità</i>	SI

deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/ CTI	<i>certificata, con l'Ente locale per tutti gli alunni rientranti nei BES.</i>	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					*
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					*
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			*		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					*
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					*
Valorizzazione delle risorse esistenti					*
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				*	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					*
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

IL Dirigente Scolastico: Coordinamento di tutte le attività, individuazione di priorità e strategie, presidente dei GLO e del GLI; promozione di un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni, applicazione delle misure previste dal decreto ministeriale del 29 dicembre 2020 n. 182 e D.I. 153/2023 per le modalità di assegnazione delle misure di sostegno e nuovi modelli PEI.

IL Dirigente Scolastico e la **Segreteria** provvedono a:

- istituire un'anagrafe scolastica contenente tutti i dati del percorso scolastico dell'alunno, utile al momento dell'iscrizione o passaggio ad altra scuola, comunicando il PDP per favorire la continuità;
- tenere presente i casi di alunni con BES per la formazione delle classi;
- favorire, sensibilizzando i docenti, l'adozione di testi che abbiano la versione digitale;
- promuovere la formazione/aggiornamento dei docenti.

Il Referente d'Istituto si occupa:

- dell'accoglienza degli alunni;
- di curare i rapporti con le famiglie, di fornire informazioni e consulenza ai colleghi, di tenere i contatti con l'ASL, di fornire tutti i dati e curare gli adempimenti richiesti anche dal D.M. 182/2020 e D.I. 153/2023.

Il Coordinatore di classe provvede, insieme al referente d'istituto, a:

- coordinare il consiglio di classe nella stesura per ogni alunno del percorso didattico personalizzato contenente gli strumenti compensativi e dispensativi. Il PDP, che deve essere redatto tenendo conto delle osservazioni della famiglia e coinvolgendo direttamente l'alunno;
- in un'ottica di contratto formativo, deve essere firmato anche dalla famiglia e consegnato in copia ad essa oltre che inserito nel suo fascicolo personale;
- attivare le procedure previste per gli esami di stato;
- coordinare le attività pianificate con il PDP e fornire informazioni ai colleghi;
- segnalare al referente d'istituto eventuali casi a "rischio";
- concordare con la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa;
- personalizzare la didattica e le modalità di verifica;
- predisporre, insieme al consiglio di classe, l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, valutandone le prestazioni scolastiche dell'alunno secondo la normativa di riferimento;
- promuovere insieme al consiglio di classe, la creazione di un clima relazionale positivo, sostenendo l'autostima, la motivazione e lavorando sulla consapevolezza.

Il singolo insegnante

- segnala al coordinatore di classe eventuali nuovi casi;
- fornisce gli strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati;
- modula gli obiettivi facendo riferimento alle competenze essenziali della propria disciplina.

GLO-GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalle varie componenti coinvolte; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l' Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES con supporto/apporto delle Figure Strumentali; proposte e coordinamento delle attività in merito agli alunni BES presenti nella scuola: interventi, ruoli, tempi, modalità, strumenti e risorse strutturali.

GLO: per gli alunni con disabilità - elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale, del Piano Educativo Individualizzato; verifica in itinere dei risultati; pareri su iniziative dei consigli di classe, adempimento delle misure previste dal decreto ministeriale del 29 dicembre 2020 n. 182 per le modalità di assegnazione delle misure di sostegno e nuovi modelli PEI.

Referente inclusione: collaborazione alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe; diffusione di materiali utili sui BES anche attraverso il sito web della scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLO-GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; elaborazione modulistica, raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) e relazioni finali relativi ai BES.

Consigli di classe: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispersive;

rilevazione di tutte le certificazioni non di disabilità e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con il Docente di Sostegno e con gli Assistenti alla Comunicazione .

Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente alla comunicazione: Scelta del miglior canale comunicativo relativo al singolo alunno, collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLO-GLI delibera del PAI; esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Personale ATA: Collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osservazione di aspetti non formali e dei comportamenti degli alunni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si è rilevato un forte interesse da parte dei docenti per percorsi di aggiornamento sulle tematiche dei BES, soprattutto per quanto concerne i disturbi evolutivi specifici e le situazioni di svantaggio (vista la partecipazione al corso di formazione della durata di 25 ore).

A tali tematiche, e soprattutto ai DSA, saranno dedicate specifiche attività di aggiornamento, anche in rete con altre Istituzioni Scolastiche.

È prevista per l' a.s. 2024/2025 un'attività di informazione, formazione e disseminazione di contenuti riguardanti le politiche inclusive con corsi di formazione dei docenti referenti per il sostegno, dei docenti di sostegno e curricolari anche nel rispetto di quanto previsto nella Programmazione d'Ambito. Particolare cura all' aspetto del bullismo e delle programmazioni secondo ICF.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I Consigli di classe, tenuto conto delle indicazioni dei GLO per gli alunni con disabilità, dei

suggerimenti delle famiglie e dei Servizi Sociali per gli alunni con disturbi evolutivi specifici e per le situazioni di svantaggio, seguendo le istruzioni di screening e i kit metodologico - strumentali predisposti dal GLI-GLO adotteranno le opportune strategie di valutazione di tipo inclusivo individuate nei rispettivi documenti programmatici (PEI e PDP) e ad essi riferiti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Gli insegnanti del Consiglio di classe, dopo un adeguato periodo di osservazione, più lungo soprattutto nelle classi iniziali dei diversi segmenti formativi, previo consenso della famiglia predispongono secondo le necessità di ogni alunno, e in base ICF , il piano educativo personalizzato, nel quale ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi e con quali metodologie e strategie.

Le prove di verifica idonee e organizzate in modo da permettere di valutare il progresso dell' alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Ci si ripromette di formalizzare e condividere le buone prassi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

È sicuramente un punto di forza l'attività dei docenti di sostegno che operano, ai sensi della Legge 104/92, con gli alunni con disabilità certificata. Gli stessi docenti, in relazione alla propria formazione e alle specifiche competenze, sono stati e saranno di supporto nei Consigli di Classe, ove presenti, per l'individuazione di alunni ricadenti nei BES e per l'attuazione di adeguate strategie metodologiche.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con ASL- Servizio Integrazione Scolastica - per confronti periodici, in occasione degli incontri del GLH operativi;

Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Provincia, USP di Foggia e USR Puglia)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche per l' inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Le tematiche inclusive sono già centrali nel PTOF anche in relazione ai bisogni espressi dal tipo di utenza di questa Istituzione Scolastica.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nei suddetti documenti vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. La nostra scuola cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando i diversi percorsi al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni che emergono:

A. A livello di istituto

Organizzazione scolastica generale:

- classi aperte
- gruppi di livello e di interesse
- impiego flessibile delle risorse professionali interne

Sensibilizzazione generale:

- promozione di attività di sensibilizzazione generale, attraverso letture, film, laboratori, al fine di evitare atteggiamenti sbagliati.

Alleanze extrascolastiche:

- ASL
- Famiglie o associazioni coinvolte nel sociale.

B. A livello di gruppo-classe

- utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring
- potenziamento del metodo di studio soprattutto nelle classi prime della sec. di I grado
- recupero dei prerequisiti per le classi prime soprattutto nella Primaria
- partecipazione ad attività progettuali dedicate
- elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse esistenti, già ricchezza per questa Istituzione Scolastica, saranno valorizzate dagli OO.CC. con percorsi da definire al fine di far sì che diventino punto di riferimento nelle specifiche tematiche.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il fine dell'attività degli OO. CC. in tale ambito sarà il reperimento e l'utilizzo della maggiore quantità possibile di risorse aggiuntive offerte dal territorio, dalle Istituzioni e dagli Enti locali, anche con la partecipazione a bandi e finanziamenti specifici del MIUR e/o di altri Enti. Non si

trascurerà alcuna occasione per l'implementazione di quanto già disponibile.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Attività di orientamento in entrata attraverso progetti "ponte" e incontri programmati da effettuarsi in accordo con le scuole medie coinvolte e in uscita attraverso iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio/assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola- lavoro e stage).

Non è azzardato affermare che questo sarà punto di forza viste le buone prassi già attivate da questa Istituzione Scolastica in materia di orientamento e continuità. Cura dell'alunno nei momenti di passaggio, con interventi personali dei docenti specializzati nella fase dell'accoglienza, dell'orientamento e dell'accompagnamento (ad es. co gestione dell'alunno nel successivo segmento formativo, per il primo periodo dell'anno scolastico).

Il GLO-GLI, dal mese di settembre 2024, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvederà ad un adattamento del Piano sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.